

<p>GIOVEDÌ 9 MAGGIO</p> <p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51</p> <p>Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>Ore 8.00 Pulizia centro parrocchiale</p> <p>Ore 18.00 Rosario in Chiesa</p> <p>Ore 18.30 S.Messa: per le vocazioni religiose; Mossolin Mario; fam. Mossolin; fam. Margan; Frison Margherita (Ann.); vivi e def.ti Pia Ass. S.Gaetano</p> <p>Ore 15.00 in aula arcobaleno: “Vangelo nelle case”</p> <p>Ore 19.00 Adorazione eucaristica guidata</p> <p>ROSARIO:</p> <p>Ore 20.00 – Capitello via S.Andrea – Capitello piazza Contarini – da Casarin Gino, via Storta – Capitello fam. Pajussin, via Lisbona</p>
<p>VENERDÌ 10 MAGGIO</p> <p>At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59</p> <p>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>Ore 8.00: Pulizia Chiesa</p> <p>Ore 18.00 Rosario in Chiesa</p> <p>Ore 18.30 S. Messa: Secondo intenzioni offerente; per i genitori.</p> <p>Ore 19.00 a Biadene Meeting catechisti/e della collaborazione pastorale.</p> <p>ROSARIO:</p> <p>Ore 20.00 – Capitello via S.Andrea – Capitello piazza Contarini – da Casarin Gino, via Storta – Capitello fam. Pajussin, via Lisbona -- Capitello, via Gramsci</p> <p>Ore 20.30 da Gallina Claudio, via Lazzaretto</p>
<p>SABATO 11 MAGGIO</p> <p>At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69</p> <p>Che cosa renderò al Signore?</p>	<p>Ore 14.00 Prove coretto</p> <p>Ore 17.30: Adorazione Eucaristica</p> <p>Ore 18.30 S.Messa: Cavallin Antonio e Savietto Angela</p> <p>Ore 20.00 in casa di Claudio Durante, via dei Mante, benedizione capitello e recita Rosario.</p>
<p>DOMENICA 12 MAGGIO</p> <p>+ IV DOMENICA DI PASQUA</p> <p>Giornata di preghiera per le vocazioni</p> <p>Festa della mamma</p> <p>At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30</p> <p>Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida</p>	<p>Ore 8.30: Lodi Mattutine</p> <p>Ore 9.00 S.Messa: Vanin Eliseo; Simeoni Francesco; Venturato Teresa (vivi e def.ti).</p> <p>Ore 10.30 S.Messa per la comunità: per tutte le mamme. BATTESIMI:</p> <p>Cavallin Sofia di Denis e Casarin Barbara; Tedesco Piccoli Camilla di Rodi e Tiziana; Turchetto Anna di Michele e Zuccarello Luana; Boin Cesare di Enrico e Zuberbuhler Carlotta; Putton Elena di Nicola e Dalla Lana Jessica; Gajo Pietro e Anna di Francesco e Torresan Michela; De Bortoli Alice di Igor e Bordin Paola.</p> <p>Nel pomeriggio C.P: Festa della scuola per l'infanzia.</p>



PARROCCHIA DI SAN GAETANO
Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare



(nr. telefono canonica 0423.21888 – info@parrocchiasangaetano.it)

Domenica 05 Maggio 2019

Dal Vangelo secondo Giovanni 21,1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Alla fine saremo tutti giudicati sull'amore

Una mattina sul lago, dopo che Gesù ha preparato il cibo, come una madre, per i suoi amici che tornano da una notte vuota, lo stupendo dialogo tra il Risorto e Pietro, fatto con gli occhi ad altezza del cuore. Tre richieste uguali e ogni volta diverse, il più bel dialogo di tutta la letteratura mondiale: Simone di Giovanni mi ami più di tutti? Mi ami? Mi vuoi bene?

È commovente l'umanità di Gesù.

Gesù è risorto, sta tornando al Padre, eppure implora amore, amore umano. Può andarsene se è rassicurato di essere amato.

Devo andare e vi lascio una domanda: ho suscitato amore in voi?

Non chiede a Simone: Pietro, hai capito il mio messaggio? È chiaro ciò che ho fatto? Ciò che devi annunciare agli altri? Le sue parole ribattono le attese: io lascio tutto all'amore, non a dottrine, non a sistemi di pensiero, neppure a progetti

di qualche altro tipo. Il mio progetto, il mio messaggio è l'amore.

Prima domanda: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gesù adopera il verbo dell'agápe, il verbo dell'amore grande, del massimo possibile, del confronto vincente su tutto e su tutti.

Pietro non risponde con precisione, evita sia il confronto con gli altri sia il verbo di Gesù: adotta il termine umile dell'amicizia, philéo. Non osa affermare che ama, tanto meno più degli altri, un velo d'ombra sulle sue parole: certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene, ti sono amico!

Seconda domanda: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Non importano più i confronti con gli altri, ognuno ha la sua misura. Ma c'è amore, amore vero per me? E Pietro risponde affidandosi ancora al nostro verbo sommesso, quello più rassicurante, più umano, più vicino, che conosciamo bene; si aggrappa all'amicizia e dice: Signore, io ti sono amico, lo sai!

Terza domanda: Gesù riduce ancora le sue esigenze e si avvicina al cuore di Pietro. Il Creatore si fa a immagine della creatura e prende lui a impiegare i nostri verbi: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene, mi sei amico?». **L'affetto almeno, se l'amore è troppo; l'amicizia almeno, se l'amore ti mette paura.** «Pietro, un po' di affetto posso averlo da te?».

Gesù dimostra il suo amore abbassando ogni volta le sue attese, dimenticando lo sfolgorio dell'agápe, ponendosi a livello della sua creatura: **l'amore vero mette il tu prima dell'io, si mette ai piedi dell'amato. Pietro sente il pianto salirgli in gola: vede Dio mendicante d'amore, Dio delle briciole, cui basta così poco, con la sincerità del cuore.**

Quando interroga Pietro, Gesù interroga me. E l'argomento è l'amore. **Non è la perfezione che lui cerca in me, ma l'autenticità. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce).** E quando questa si aprirà sul giorno senza tramonto, il Signore ancora una volta ci chiederà soltanto: mi vuoi bene? E se anche l'avrò tradito per mille volte, lui per mille volte mi chiederà: mi vuoi bene? E non dovrò fare altro che rispondere, per mille volte: sì, ti voglio bene. E piangeremo insieme di gioia.

Il miracolo è che la mia debolezza inguaribile, tutta la mia fatica per niente, le notti di pesca senza frutto, i tradimenti, non sono una obiezione per il Signore, ma una occasione per essere fatti nuovi, per stare bene con Lui, per capire di più il suo cuore e rinnovare la nostra scelta per Lui.

- Martedì 7 maggio dalle ore 15.00: c'è l'incaricata per l'uscita in Sicilia (portare il saldo)
- Sabato 11 e domenica 12 maggio in duomo a MB: **uscita animatori del NOI in preparazione del Grest (è importante esserci)**
- Esorto nel mese di maggio a **pregare insieme il Rosario** (recandosi anche nei luoghi indicati), autentica preghiera a Maria che ci conduce al Figlio Gesù.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 5 MAGGIO III DOM. DI PASQUA Giornata per l'università cattolica At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	Ore 8.30: Lodi Mattutine Ore 9.00 S. Messa: Caeran Agostino e fam. (vivi e def.); Bergamin Lino e Cavallin Agnese; suor Candida e suor Letanzia Bergamin; def. fam. Quaggiotto Ferdinando; Gasparetto Erminio; Vanin Eliseo Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Santin Ermenegildo (ann.); 25° ann. matrimonio di Poloni Aldo e Cendron Antonella. Ore 15.30 in C:P: incontro preparazione battesimi.
LUNEDÌ 6 MAGGIO S. Domenico Savio PATRONO DEI CHIERICHETTI ED ANCELLE At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ore 18.00 Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Zamprogno Celestina; Suor Pia Luigina. Ore 20.30 “Vangelo nelle case”: - in casa di Poloni Marcella in Marcolin, via delle Alte32 - in casa di Zandonà Erminio, via Trevignano Ore 20.45 in C.P: Consiglio affari economici. ROSARIO: Ore 20.00 – Capitello via S.Andrea – Capitello piazza Contarini – da Casarin Gino, via Storta – Capitello di Fatima, via degli Oleandri Ore 20.30 – da Sartor Franco e Donatella, via Lisbona -- Capitello via S.Domenico Savio
MARTEDÌ 7 MAGGIO At 7,51 - 8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	Ore 18.00 Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: secondo intenzioni offerente. Ore 20.00 in Chiesa: Veglia preparazione battesimi Ore 20.40 in chiesa a Caonada: Catechesi caonadesi: “Il fico germoglia...” rel. don Alessandro Bellezza. ROSARIO: Ore 20.00 – Capitello via S.Andrea – Capitello piazza Contarini – da Casarin Gino, via Storta – Capitello fam. Pajussin, via Lisbona
MERCOLEDÌ 8 MAGGIO At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 18.00 Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Positello Giovanni; Diana, Marcella, Attilio; Gatto Livio (Ann.); Gatto Evelina e Marcolin Giuseppe. Ore 20.15: Prove Cori ROSARIO: Ore 20.00 – Capitello via S.Andrea – Capitello piazza Contarini – da Casarin Gino, via Storta